

Ospedale di Tradate: le difficoltà di passare sotto Varese

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2016



«Al Cup non sanno neanche quando si possono prenotare tantissimi esami. Tristezza” Un lettore ci scrive amareggiato dopo una **visita al CUP del Galmarini**.

L'ospedale di Tradate dal gennaio scorso è passato **sotto la direzione dell'ASST Sette Laghi, abbandonando Busto Arsizio**. Un'integrazione che si sta lentamente costruendo e che **lascia ancora, qua e là, alcune criticità**.

La Riforma sanitaria voluta dal Presidente Maroni è ben lontana dall'essere a regime (si parla infatti di un decennio). Il problema grosso, però, sta **nel servizio ai cittadini quando i cambiamenti hanno prodotto vuoti che sono ancora da colmare**.

L'offerta assistenziale, soprattutto ambulatoriale, del Galmarini era infatti disegnata su un rapporto stretto con l'ospedale di Busto Arsizio: alcune specialità era state organizzate a livello centrale trasversalmente su tutti i presidi. **Slegandosi da quel sistema, ci si è trovati a dover ricostruire i servizi con le specialità del Circolo di Varese:** operazioni ancora in corso.

Ad aggravare la situazione è sopraggiunta **l'estate con il doveroso piano ferie che garantisce a tutti il diritto alle vacanze**. Così , certi ambulatori sono rimasti scoperti e il personale del CUP non è stato in grado di dare risposte in tempi definiti: « Purtroppo questi sono problemi di tipo organizzativo che vengono erroneamente vissuti come segnali di un indebolimento del presidio – commenta il **direttore del presidio Brunella Mazzei** – Ma l'ansia o la preoccupazione sono infondate. **Stiamo lavorando per**

riorganizzare le nostre specialità di concerto con la nuova azienda. Ci sono criticità come in **urologia**, dove il distacco da Busto ha lasciato un unico medico a cui non possiamo chiedere di fare i miracoli. C'è massima apertura da parte del professor Marconi e con lui si cerca di sistemare la questione. Ugualmente abbiamo un costante confronto con il dottor Segato della gastroenterologia per vedere di organizzare al meglio **l'endoscopia digestiva**. Ci sono buone notizie per **l'oculistica** dove arriverà in rinforzo un medico da Varese, mentre la **neurologia** è in sofferenza perché una dottoressa si è licenziata».

Le criticità del passaggio da Busto a Varese non si potevano risolvere prima dell'estate?: « Tutti gli anni, con l'arrivo del periodo di ferie, dobbiamo fare i conti con qualche problema organizzativo».

La dottoressa Mazzei non nega che esistano lacune ma assicura il massimo impegno per dare risposte a tutte le richieste della popolazione

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it